

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

10 DIC. 2004

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

10 DIC. 2004

ADDI

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
OMISSIS

ASSENTI: STORACE - AUGELLO

DELIBERAZIONE N. - 1201-

OGGETTO:

Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativo al intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 562 art. 2, cc. 203 e 204, denominato "Patto Territoriale delle Colline Romane" - Comune di Frascati: Soc. CIRI Srl - Progetto per la realizzazione di un edificio industriale - loc. Grotte Portelle, in variante al P.R.G.



1201 10 DIC. 2004

OGGETTO: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204. denominato "Patto Territoriale delle Colline Romane" - **Comune di Frascati**: Soc. CIRI Srl - Progetto per la realizzazione di un edificio industriale - loc. Grotte Portella, in variante al P.R.G.

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta del Presidente

PREMESSO

Che la L. 23.12.1996 n. 662 all'art. 2, comma 203, individua tra gli strumenti di regolazione degli interventi coinvolgenti una pluralità di soggetti pubblici e privati anche gli Accordi definiti "Patti Territoriali".

Che ai sensi del medesimo comma, lett. a), tale accordo può essere promosso da soggetti pubblici o privati.

Che il comma 204 della stessa L. 662/96 consente l'eventuale utilizzo della procedura degli Accordi di Programma ex art. 27 della L. 8.6.1990 n. 142, ora art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali.

Che il Protocollo d'intesa del Patto Territoriale delle Colline Romane, siglato in data 04.11.2002, prevede l'impegno da parte della Regione Lazio ad accelerare tutte le procedure legate agli investimenti produttivi del Patto, attraverso l'esame fuori protocollo, le corsie preferenziali, nonché gli eventuali Accordi di Programma;

Che la Ditta nominata in epigrafe ha predisposto il progetto dell'intervento;

Che l'Amministrazione Comunale di Frascati ha approvato il progetto, in variante al PRG, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 30.07.2002, avverso la quale non sono pervenute osservazioni, come da certificazione, datata 27.01.04, del Segretario Generale del Comune di Frascati;

Che con nota prot. 80/CdS del 31.07.03 l'ASP, quale soggetto responsabile, ha trasmesso gli atti amministrativi e gli elaborati progettuali per l'intervento in oggetto, chiedendo contestualmente la convocazione della conferenza di servizi per l'approvazione dell'intervento medesimo;

Che l'area interessata dal progetto, identificata in catasto al Foglio n. 4 particelle 21,22,23 e 24, è destinata, nel PRG vigente, a Zona industriale e che, conseguentemente, per la parte riguardante le attività commerciali e quelle ad uffici /terziario occorre variare le N.T.A con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto;

Che il Presidente della Regione Lazio con nota prot. 161065 del 15.12.2003 ha convocato apposita Conferenza di servizi il 28.01.2004;

Che, verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma richiesto, la Conferenza di servizi si è conclusa positivamente in data 21.04.04 a condizione che venissero acquisiti i pareri mancanti;

Handwritten signature

1201 7A DIC. 2004 6

Che con nota prot.PA n. 900 del 06.08.2004 l'A.S.P. ha trasmesso l'elaborato modificato secondo le prescrizioni rese dalla Direzione regionale Urbanistica nell'ambito della conferenza di servizi;

Che il verbale conclusivo della Conferenza è stato trasmesso agli Enti interessati in data 02.07.2004, con nota prot. 245553;

Che nei termini di legge non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza e che pertanto si considera acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della legge 241/90;

PRESO ATTO

- Del verbale della Conferenza di servizi del 21.04.04;
- Del parere favorevole con condizioni della Soprintendenza BB.AA. per il Lazio, reso in Conferenza di Servizi il 21.04.04;
- Del parere di massima favorevole con condizioni della Soprintendenza Archeologica del Lazio, reso con nota prot. 17076 del 14.11.03;
- Del parere favorevole con prescrizioni della Dir. Reg.le Urbanistica Area 2B.5, reso con nota prot. 122374 del 13.04.04 e confermato in Conferenza di Servizi il 21.04.04;
- Della nota prot.147109/2004 del 21.10.04 della Direzione regionale Urbanistica Area 2B5 con la quale comunica l'ottemperanza alle prescrizioni dettate;
- Del parere favorevole con prescrizioni della Dir. Reg.le Ambiente e Protezione Civile - Area 8 Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale, reso con nota prot. 18376 fasc. 3796 del 2.2.2004;
- Del parere favorevole della Dir. Reg.le Agricoltura - Area Usi Civici, reso in Conferenza di servizi il 21.04.2004.
- Del parere favorevole di massima con condizioni della ASL RM/H, reso con nota prot. 60 del 23.09.02 e confermato in Conferenza di Servizi il 21.04.04;
- Della dichiarazione di non competenza del rappresentante della Dir. Reg.le Attività Produttive, resa in Conferenza di servizi il 21.04.04;
- Della dichiarazione di non competenza dell'Autorità di Bacino Liri, Garigliano e Volturno, resa con nota prot. 2702 del 20.04.2004;

Dell'allegato schema di Accordo di Programma

VISTO



Il progetto, che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione tecnico-urbanistica
- Elaborato grafico aggiornato secondo le prescrizioni della Conferenza di Servizi trasmesso con nota prot. PA n. 900 del 06.08.04 dall'ASP
- Documentazione fotografica

CONSIDERATO

Che, pertanto, nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma

RITENUTO

Handwritten signature and the number 2.

1201 10 DIC. 2004

Di aderire all'Accordo di Programma in oggetto.

VISTO

Il D.Lgs 18.8.2000 n. 267;

Atteso che è stata esperita la procedura della concertazione con le parti sociali

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204, denominato "Patto Territoriale delle Colline Romane"- **Comune di Frascati**: Soc. CIRI Srl - Progetto per la realizzazione di un edificio industriale - loc. Grotte Portella, in variante al P.R.G.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

13 DIC. 2004



110 3



REGIONE LAZIO



ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204, denominato "Patto Territoriale delle Colline Romane" - Comune di Frascati: Soc. C.I.R.I. Srl — Progetto per la realizzazione di un edificio industriale - loc. Grotte Portella, in variante al P.R.G.

PREMESSO

Che la L. 23.12.1996 n. 662 all'art. 2, comma 203, individua tra gli strumenti di regolazione degli interventi coinvolgenti una pluralità di soggetti pubblici e privati anche gli Accordi definiti "Patti Territoriali".

Che ai sensi del medesimo comma, lett. a), tale accordo può essere promosso da soggetti pubblici o privati.

Che il comma 204 della stessa L. 662/96 consente l'eventuale utilizzo della procedura degli Accordi di Programma ex art. 27 della L. 8.6.1990 n. 142, ora art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali.

Che il Protocollo d'intesa del Patto Territoriale delle Colline Romane, siglato in data 04.11.2002, prevede l'impegno da parte della Regione Lazio ad accelerare tutte le procedure legate agli investimenti produttivi del Patto, attraverso l'esame fuori protocollo, le corsie preferenziali, nonché gli eventuali Accordi di Programma;

Che la Ditta nominata in epigrafe ha predisposto il progetto dell'intervento;

Che l'Amministrazione Comunale di Frascati ha approvato il progetto, in variante al PRG, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 30.07.2002, avverso la quale non sono pervenute osservazioni, come da certificazione, datata 27.01.04, del Segretario Generale del Comune di Frascati;

Che con nota prot. 80/CdS del 31.07.03 l'ASP, quale soggetto responsabile, ha trasmesso gli atti amministrativi e gli elaborati progettuali per l'intervento in oggetto, chiedendo contestualmente la convocazione della conferenza di servizi per l'approvazione dell'intervento medesimo;

Che l'area interessata dal progetto, identificata in catasto al Foglio n. 4 particelle 21,22,23 e 24, è destinata, nel PRG vigente, a Zona industriale e che, conseguentemente, per la parte riguardante le attività commerciali e quelle ad uffici/terziario occorre variare le N.T.A., con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto;

Che il Presidente della Regione Lazio con nota prot. 161065 del 15.12.2003 ha convocato apposita Conferenza di servizi il 28.01.2004;

Che, verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma richiesto, la Conferenza di servizi si è conclusa positivamente in data 21.04.04 a condizione che venissero acquisiti i pareri mancanti;

Che con nota prot. PA n. 900 del 06.08.2004 l'A.S.P. ha trasmesso l'elaborato modificato secondo le prescrizioni rese dalla Direzione regionale Urbanistica nell'ambito della conferenza di servizi;

Che il verbale conclusivo della Conferenza è stato trasmesso agli Enti interessati in data 02.07.2004, con nota prot. 245553;

Che nei termini di legge non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza e che pertanto si considera acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della legge 241/90;

PRESO ATTO

- Del verbale della Conferenza di servizi del 21.04.04;
- Del parere favorevole con condizioni della Soprintendenza BB.AA. per il Lazio, reso in Conferenza di Servizi il 21.04.04;
- Del parere di massima favorevole con condizioni della Soprintendenza Archeologica del Lazio, reso con nota prot. 17076 del 14.11.03;
- Del parere favorevole con prescrizioni della Dir. Reg.le Urbanistica Area 2B.5, reso con nota prot. 122374 del 13.04.04 e confermato in Conferenza di Servizi il 21.04.04;
- Della nota prot.147109/2004 del 21.10.04 della Direzione regionale Urbanistica Area 2B5 con la quale comunica l'ottemperanza alle prescrizioni dettate;
- Del parere favorevole con prescrizioni della Dir. Reg.le Ambiente e Protezione Civile - Area 8 Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale, reso con nota prot. 18376 fasc. 3796 del.2.2.2004;
- Del parere favorevole della Dir. Reg.le Agricoltura - Area Usi Civici, reso in Conferenza di servizi il 21.04.2004.
- Del parere favorevole di massima con condizioni della ASL RM/H, reso con nota prot. 60 del 23.09.02 e confermato in Conferenza di Servizi il 21.04.04;
- Della dichiarazione di non competenza del rappresentante della Dir. Reg.le Attività Produttive, resa in Conferenza di servizi il 21.04.04;
- Della dichiarazione di non competenza dell'Autorità di Bacino Liri, Garigliano e Volturno, resa con nota prot. 2702 del 20.04.2004;

CONSIDERATO

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo;

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t Francesco Storace ed il Comune di Frascati rappresentato dal Sindaco p.t. Francesco Paolo Posa, convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto definitivo, che fa parte integrante del presente atto, fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato



alle prescrizioni di cui al successivo art. 3, che si compone dei seguenti elaborati, approvati in sede di conferenza di servizi:

- Relazione tecnico-urbanistica
- Elaborato grafico aggiornato secondo le prescrizioni della Conferenza di Servizi, trasmesso con nota prot. PA n. 900 del 06.08.04 dall'ASP
- Documentazione fotografica

ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267 è approvata la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Frascati, limitatamente alle aree interessate dall'intervento, che pur mantenendo l'attuale destinazione a Zona industriale varia le N.T.A., per la parte riguardante le attività commerciali e quelle ad uffici/terziario, con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto;

ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Soprintendenza Archeologica per il Lazio

Devono essere eseguiti saggi preventivi in base ai cui risultati potranno essere dettate opportune prescrizioni, ai sensi del D.Lvo 490/99.

Soprintendenza BB.AA.per il Lazio:

Il manufatto esistente sul settore terminale del lotto prospiciente via dello Sterparone dovrà essere demolito e l'area interessata dallo stesso e la superficie contermina dovrà essere piantumata con alberature di alto fusto.

Regione Lazio - Dir. Reg.le Ambiente e Protezione civile - Servizio Geologico

1. Siano rispettate in modo assoluto tutte le indicazioni e le prescrizioni riportate nelle relazioni geologica e vegetazionale allegata all'istanza;
2. I parametri geotecnici ipotizzati nel corso dell'indagine preliminare dovranno essere confermati ed integrati tramite dettagliate indagini geognostiche, (comprendenti anche sondaggi a carotaggio continuo) da esperirsi preventivamente alla stesura dei progetti esecutivi. Le indagini geognostiche dovranno essere finalizzate alla verifica delle caratteristiche lito-stratigrafiche e dei parametri geomeccanici dei terreni in modo da poter individuare la profondità alla quale fondare e il tipo di fondazione più idoneo. I risultati delle indagini e delle prove geotecniche potranno essere utilizzati, inoltre, per il dimensionamento delle opere di sostegno, provvisorie e definitive;
3. Il piano di posa delle fondazioni delle singole opere d'arte, onde evitare fenomeni di cedimenti differenziali, dovrà essere scelto ad una quota tale che, necessariamente e in ogni punto della fondazione, il trasferimento dei carichi avvenga su di un terreno omogeneo da un punto di vista geomeccanico. In ogni caso è vietata l'utilizzazione del terreno di riporto o di terreni piroclastici con scadenti caratteristiche geomeccaniche come piano di posa delle fondazioni e inoltre, i piani di calpestio e eventuali strutture fondazionali di tipo continuo devono essere ubicati almeno 1.5 m al di sopra della massima escursione del livello piezometrico;
4. Siano adottate opere di sostegno provvisorie, all'atto dello scavo, per profondità superiori ai metri 1,5 dal p.c. e a fronte degli scavi, siano realizzate adeguate opere di contenimento;
5. Il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti sia impiegato o ceduto a terzi nel rispetto delle leggi vigenti o, in caso contrario, sia smaltito in apposite discariche autorizzate;
6. Siano realizzate tutte le opere di smaltimento delle acque piovane per evitare l'innescare di fenomeni di erosione e di allagamento o impaludamento. Sempre a questo scopo, siano



mantenuti costantemente in buona efficienza idraulica i canali e le linee di drenaggio ubicati nelle vicinanze;

7. La progettazione e la realizzazione delle opere dovranno essere eseguite nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche.

Azienda A.S.L. RM H

Dovrà essere fornita la seguente documentazione:

- Certificazione comunale che la zona è sprovvista di pubblica fognatura e che è consentito ricorrere a sistemi di smaltimento acque reflue individuali ai sensi del D.Lvo 152/99 e s.m.i. con indicazione del dimensionamento, n. Utenti equivalenti, rispetto tabellare e ricettore finale;
- Relazione esaustiva inerente il superamento delle barriere architettoniche (L.13/89; D.M.236/89; D.P.R. 503/96; Del. G.R. lazio 424/01);
- Abaco delle superfici finestrate di tutti gli ambienti;
- Indicazione in planimetria delle canne fumarie nelle cucine;
- Destinazione d'uso in planimetria, sezioni con altezze dei locali laboratorio o negozio;
- Indicare i locali servizi per gli uffici e gli spogliatoi per i locali laboratori;
- Relazione impatto acustico ai sensi della L. 447/95 e L.R. Lazio n.18/2001;

ART. 4

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Frascati – o suo delegato – che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

ART. 6

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Frascati entro 30 giorni, pena la decadenza.

Per la Regione Lazio: il Presidente

Per il Comune di Frascati: il Sindaco

Roma li





REGIONE LAZIO

Dipartimento Istituzionale
Direzione regionale attività della Presidenza
Area Conferenza di servizi

PROT. N. 308299

ROMA, 29 NOV. 2004

ALLA SEGRETERIA DELLA
GIUNTA REGIONALE
SEDE

OGGETTO: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204, denominato "Patto Territoriale delle Colline Romane" - **Comune di Frascati:** Soc. CIRI Srl - Progetto per la realizzazione di un edificio industriale - loc. Grotte Portella, in variante al P.R.G.

Si trasmette la proposta di deliberazione in oggetto, unitamente ai relativi atti, affinché venga iscritta nell'ordine del giorno.

Il Direttore Regionale
Dott.Gen. Mario Catalano